Comune di Chiusa di San Michele

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.26

OGGETTO:

INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. GIURAMENTO DEL SINDACO

L'anno **duemilaventiquattro** addì **venticinque** del mese di **giugno** a partire dalle ore **ventuno** e minuti **zero**, in presenza nella sala consiliare, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, al momento della trattazione del presente punto nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CANTORE Riccardo - Sindaco	Sì
2. LEUZZI Alessia - Vice Sindaco	Sì
3. MELIS Maurizio - Consigliere	Sì
4. PERROTTA Concetta Donatella - Consigliere	Sì
5. BELLARIA Alessio - Consigliere	Sì
6. BELLINI Carlo - Consigliere	Sì
7. DURANTE Morgana - Consigliere	Sì
8. MARITANO Alessandra - Consigliere	Sì
9. BORGESA Fabrizio - Consigliere	Sì
10. CLEMENTE Gianna - Consigliere	Sì
11. PICCOLI Laura - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	**11**
Totale Assenti:	**0**

Assume la presidenza il **Sindaco** Sig. **CANTORE Riccardo**
Partecipa alla seduta il **Segretario Livio SIGOT**
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta. Si procede in continuazione alla trattazione dei diversi punti all'Odg.

OGGETTO: INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. GIURAMENTO DEL SINDACO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il proprio precedente verbale in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni dei giorni 08/09 giugno 2024;

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 50, comma 11, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita: «*Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana*.».

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita: «*Giuramento del sindaco. Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo.*
Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.».

Visto il parere favorevole espresso: dal responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1, del T.U. n. 267/2000); per quanto concerne la regolarità tecnica;

Il Sindaco eletto dovrà prestare il prescritto giuramento;

IL SINDACO

Alzatosi in piedi per prestare il prescritto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula: «GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»

Il Sindaco svolge poi un intervento di saluto, ringraziamenti ed intenti di cui consegna l'allegato testo scritto.

Copia del presente atto viene trasmessa per conoscenza alla Prefettura

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Sindaco	**Il Segretario Comunale**
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
CANTORE Riccardo	Livio SIGOT